

e dal greco ellenistico, non basta conoscere queste lingue antiche. Bisogna conoscere tutto ciò che il testo contiene (citazioni, allusioni, implicature, ecc.) per rendere bene il testo nella lingua di arrivo.

Strettamente collegato alla traduttologia è il problema della comprensione del testo. Senza una buona ermeneutica e una buona esegesi non si capisce bene il testo e, di conseguenza, non lo si può tradurre bene. L'ermeneutica e l'esegesi sono due scienze quasi gemelle. Una non può vivere senza l'altra.

C'è, infine, un *secondo problema* che riguarda i libri e la loro ispirazione. Perché la Bibbia ha incorporato questi testi e non altri, che noi chiamiamo apocrifi?

C'è dietro a tre nomi - canonico, deuterocanonico e apocrifo (i fratelli protestanti direbbero: canonico, apocrifo, pseudoepigrafo) - tutta una serie di dati che, se conosciuti, spianano la strada alla comprensione del canone (elenco dei libri presenti nella Bibbia).

Solo allora si comprende perché questi testi, appartenenti al canone, sono detti ispirati, mentre gli apocrifi non lo sono.

L'ispirazione intesa in senso teologico ha delle caratteristiche particolari a causa delle quali il libro ha, in un rapporto di sinergia, come autore sia l'uomo sia Dio. Per questo motivo la Bibbia è Parola di Dio in parola umana. Quest'ultima è il collo di bottiglia attraverso il quale passare per arrivare alla Parola di Dio.

È illusorio, perciò, leggere il testo biblico senza una preparazione adeguata. Non si arriverà mai alla Parola di Dio. Al massimo si può arrivare a confermare i propri pregiudizi, che Parola di Dio proprio non sono.

Bibliografia minima

Fabris Rinaldo & C., *Logos. Corso di studi biblici. 1. Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Torino 2006².

Mannucci Valerio - Mazzinghi Luca, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016²¹.

Priotto Michelangelo, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici, Torino 2016.



Per partecipare agli incontri sarà necessaria la **prenotazione** pec@centroculturapordenone.it 0434 365387.

Per contribuire

Le attività promosse da Presenza e Cultura sono aperte alla partecipazione delle persone che lo desiderano, senza distinzione alcuna. Anche per questo nuovo anno di attività viene caldamente richiesta una **adesione concreta con sottoscrizione a partire da € 15,00** che darà diritto a tutte le informazioni di PeC e agevolazioni nell'acquisto di pubblicazioni delle Edizioni Concordia Sette.

Pubblicazioni

Novità Luciano Padovese, *Buon Giorno. Il coraggio del quotidiano*, pp. 192, € 12,00, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, Pordenone, 2019. Acquistabile in librerie e anche al Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone.

il Momento periodico di informazione e cultura a cura di PeC. Esce mensilmente con le pagine *Fatti e Commenti*, *Società*, *Cultura*, *Giovani*. Riflessioni e programmi delle attività di tutte le associazioni del Centro Culturale Casa Zanussi. Abbonamento per dieci numeri annuali: ordinario € 15,00, sostenitore € 20,00, di amicizia € 30,00 e oltre.

PRESENZA E CULTURA

Via Concordia 7 Pordenone Telefono 0434 365387

www.centroculturapordenone.it

pec@centroculturapordenone.it

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

[youtube.com/culturapn/videos](https://www.youtube.com/culturapn/videos)

In copertina: PAOLO DEL GIUDICE - LA BALAUSTRATA - 1986/2007 - olio su tela

Puoi sostenere continuità e qualità di iniziative delle associazioni che operano nel centro socio culturale Casa Zanussi di via Concordia 7 Pordenone scegliendo di fare una donazione con un bonifico bancario a FONDAZIONE CONCORDIA SETTE IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206

info 0434 365387 fondazione@centroculturapordenone.it



Sosteniamo

il loro impegno nello studio

prestito d'onore per il piano studi universitari, borse di studio, finanziamenti agevolati per materiali scolastici e master universitari e di alta specializzazione

li accompagniamo nella crescita

con finanziamenti agevolati per la patente, conti correnti dedicati

diamo loro voce

con l'ingresso alla Consulta Giovani Soci Young Bankers

favoriamo il loro ingresso nel mondo del lavoro

Borsa di studio "Insieme in Europa" con stage a Bruxelles

facilitiamo il loro ingresso nella nostra

Compagine sociale con una quota agevolata.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bccpm.it



Verità e confronti dal Credo cristiano

MARTEDÌ A DIBATTITO interventi di Luciano Padovese, Federico Zanetti, Orioldo Marson

Introduzione critica alla Bibbia

DOMENICHE BIBLICHE a cura di Renato De Zan

Incontri di **Presenza e Cultura** | Autunno 2020 | Primavera 2021

Auditorium Casa A. Zanussi Pordenone | via Concordia 7



Comune di Pordenone



Verità e confronti dal Credo cristiano

ciclo di **sei incontri mensili**

martedì \ ore 20.45

interventi di

Luciano Padovese teologo morale

Federico Zanetti biblista

Orioldo Marson teologo

Programma

- 1. Martedì 6 ottobre 2020 \ ore 20.45**
La fede richiesta ai credenti
Ma cosa significa credere
Come accettare i misteri e affrontare i dubbi
Intervento di **Luciano Padovese**, teologo morale
- 2. Martedì 3 novembre 2020 \ ore 20.45**
Creazione ed evoluzione
Rapporti tra fede e scienza
Intervento di **Federico Zanetti**, biblista
- 3. Martedì 1 dicembre 2020 \ ore 20.45**
Angeli e demoni: chi sono
E il diavolo che poteri e influssi ha?
Quali atteggiamenti avere nei suoi riguardi
Intervento di **Federico Zanetti**, biblista
- 4. Martedì 12 gennaio 2021 \ ore 20.45**
Maria, madre di Gesù
Quale il suo rapporto con Dio e con noi
Le devozioni molteplici verso di Lei
Intervento di **Federico Zanetti**, biblista
- 5. Martedì 9 febbraio 2021 \ ore 20.45**
Il tempo, l'eternità e l'aldilà
Esiste una vita dopo la morte?
E cos'è la risurrezione della carne?
Intervento di **Orioldo Marson**, teologo

- 6. Martedì 9 marzo 2021 \ ore 20.45**
I Novissimi. Orizzonti oltre la vita terrena
Ma cosa sono Paradiso, Purgatorio e Inferno?
Intervento di **Orioldo Marson**, teologo

Già nell'ultima serie di *Martedì a dibattito* abbiamo affrontato punti fondamentali del Credo cristiano. I più essenziali: la figura di Dio Padre e poi la persona e la storia di Gesù e quindi il prosieguo di questa storia, protagonista lo Spirito Santo, operante nella Chiesa e nelle vicende dell'umanità intera.

L'accoglienza di questi incontri, nonostante qualche difficoltà che ha richiesto piccole modulazioni di programma, ha espresso particolare interesse di molte persone per la nuova ottica dei *dibattiti del martedì* di Presenza e Cultura. Per questo la nuova serie continua ad attingere dal Credo cristiano, cogliendo spunto da fondamentali verità in esso comprese per esprimere il contenuto con precisione, ma per poi commentarle nel confronto con obiezioni o prassi che oggi costituiscono difficoltà più o meno consapevoli.

L'effetto, anche nei cosiddetti credenti, è una adesione spesso nebulosa, superficiale nella fede che pur dicono di avere. Con le conseguenze, spesso gravi, di contraddizioni nella concretezza della vita.

E così, per esempio, possono alimentare vere e proprie superstizioni: devozionismi esasperati che sembrano mettere certi culti addirittura al di sopra della posizione di Dio. L'importanza del demonio può essere enfatizzata come se il suo potere equivalesse a quello del Signore.

L'aldilà, poi, e la risurrezione dopo la morte sono verità che vanno talora immedesimate con sensazioni tristi di certe comunicazioni legate a sogni o altri segnali scaramantici; oppure la convinzione che con la morte finisce tutto.

E così via.

Nei confronti dei *martedì* non si potrà risolvere ogni dubbio o interrogativo, ma cercare di mettere in chiaro il più possibile per una adesione ragionevole. Con relatori già ben allenati per la loro dimestichezza con lo studio e l'insegnamento specialistico provato anche sul campo dei più diversi ambienti della loro esperienza quotidiana.

Luciano Padovese

Introduzione critica alla Bibbia

«Venendo portami il mantello e i libri, soprattutto le pergamene» (2Tm 4,13)

Ciò che non si dice mai della Scrittura

ciclo di **otto incontri mensili**

domenica \ ore 9.30

guidati da

Renato De Zan biblista

Programma

- 1. Domenica 18 ottobre 2020 \ ore 9.30**
Gli elementi fragili attraverso i quali è giunta a noi la Bibbia
Pergamene, papiri, rotoli, codici ed errori
- 2. Domenica 15 novembre 2020 \ ore 9.30**
La Bibbia che leggiamo è fedele all'originale?
Dalle varianti dei manoscritti all'apparato critico: la certezza del testo
- 3. Domenica 20 dicembre 2020 \ ore 9.30**
Ci sono 2.508 lingue che conoscono la Bibbia
Dalle lingue originali alle traduzioni, fedeltà e tradimenti
- 4. Domenica 17 gennaio 2021 \ ore 9.30**
Cos'è la letteratura intertestamentaria e cosa sono gli apocrifi?
Un mare di opere che seriamente o meno ruotano attorno alla Bibbia
- 5. Domenica 21 febbraio 2021 \ ore 9.30**
Cattolici, Protestanti, Ortodossi: ognuno il suo elenco di libri biblici
Il Canone delle Scritture: una storia alle volte tormentata

- 6. Domenica 21 marzo 2021 \ ore 9.30**
Perché si dice che la Bibbia è ispirata?
Il fenomeno antropologico e teologico dell'ispirazione

- 7. Domenica 18 aprile 2021 \ ore 9.30**
«Secondo me...»: una frase che in ermeneutica non esiste
I criteri fondamentali dell'interpretazione dei testi biblici

- 8. Domenica 16 maggio 2021 \ ore 9.30**
Esegesi: una parola ricca, misteriosa e avventurosa
Le metodologie diacroniche e sincroniche nell'interpretazione biblica

Quando apriamo la Bibbia e leggiamo un brano, diamo per scontato che il profeta o l'apostolo o l'evangelista abbiano per davvero scritto ciò che leggiamo come se, per un incantesimo, da loro e dalla loro epoca fosse giunto fino a noi ciò che essi hanno scritto.

Le cose non stanno proprio così.

Il *primo problema* riguarda il testo, la sua traduzione e la sua interpretazione. Gli autori hanno affidato i loro testi in ebraico, in aramaico e in greco a dei supporti di scrittura fragili (pergamene, papiri e quant'altro). I loro manoscritti, poi, non sempre sono stati custoditi bene e non sempre sono stati ricopiati con attenzione lungo la storia e hanno incorporato molti errori.

Oggi la scienza della critica testuale riesce – attraverso la testimonianza dei manoscritti, pur essendo di più epoche, di più luoghi e pieni di varianti – a ripristinare il testo così com'è uscito dall'ultimo redattore (l'autore o i suoi discepoli).

Accanto a questa scienza ce n'è una seconda, la traduttologia o scienza della traduzione. Quando questa scienza è ben conosciuta dai traduttori, nascono traduzioni fedeli all'originale e capaci di parlare all'uomo d'oggi. Quando, purtroppo, ciò non succede, si hanno traduzioni discutibili e poco fedeli. Per tradurre bene dall'ebraico, dall'aramaico